

COMOZERO 1 ORA FA



Gaffe del sito turistico del Comune: nel sondaggio sui monumenti voltiani dimentica Volta

di Emanuele Caso



Ricorrendo a un gergo, diciamo così, giovanile, si potrebbe dire che il sito Visitcomo.eu, ideato e finanziato dal Comune di Como e per la cui gestione sono stati investiti 40mila euro su una professionista esterna, ha commesso il più classico degli "epic-fail". Uno scivolone, insomma. Tutto nasce dal sondaggio lanciato tramite l'omonimo account Twitter per scegliere – testualmente – il monumento comasco "voltiano" più rappresentativo. Il tutto seguito dagli immancabile hashtag, nell'ordine #vota, #visitcomo e #alessandrovolta. A seguire, i 3 monumenti che si potevano scegliere e qui è arrivata la sorpresa: oltre all'inevitabile Tempio Voltiano, il secondo era il Faro Voltiano e il terzo il monumento realizzato da Daniel Libeskind, "Life Electric", dallo stesso architetto indicato come un omaggio alla pila.



Impossibile, però, non notare come piuttosto clamorosamente nel terzetto manchi almeno la statua dedicata ad Alessandro Volta che svetta proprio nel cuore della piazza a cui dà il nome, mentre il consigliere comunale Marco Butti – primo a rilanciare sempre su Twitter la curiosità, chiedendo se fosse una banale dimenticanza o una scelta voluta – ha sottolineato come

esistano anche monumenti storicamente riferibili direttamente alla memoria dello scienziato comasco, tra cui la tomba al cimitero di Camnago, la casa in città o la stessa Torre Gattoni dove Volta condusse i primi esperimenti.

Peraltro, il risultato stesso del sondaggio non sembra stia premiando nel complesso l'iniziativa: a 6 ore dal lancio (ma alla fine ne mancano ancora oltre 17), alle 17.23 aveva registrato 6 voti complessivi con l'83% andati al Tempio, il 17% al Faro e nessuno a Life Electric.



nessun commento

la tua mail non sarà pubblicata

Più Discussi

12 JAN 16

33

Beppe Grillo "iscrive" il sindaco al Pd (sbagliando) e lancia L...

12 JAN 16

24

Tagliabue: "Un commissario per le paratie. Ma il fallimento è anche..."

Emanuele Caso



Nato a Torino il 27 giugno 1973, giornalista professionista, vivo sul Lario - tra Pello Intelvi, Como, Porlezza e Villa Guardia - dal 1982. Devo la mia formazione professionale al Corriere di Como, a Espansione Tv e al Corriere della ...Leggi altro